



## CENNI STORICI

La presenza di una sorgente di acqua calda, nel Comune di Premia, è documentata da una bolla di Papa Paolo IV del 1556.

Tale documento, delimitando i confini della costituenda parrocchia di S.Rocco di Premia, ne identificava il confine a sud con il "rivo dell'acqua calda".

Miglior confine non poteva essere individuato stante la presenza di un'inconsueta zona a canneto e dei vapori che si sprigionavano durante i periodi più freddi.



Gli usi che ne faceva la gente del posto erano legati alle attività della vita contadina.

A seguito di sondaggi effettuati per la realizzazione di un impianto idroelettrico e curati dal prof. Martinotti, dell'Università degli Studi di Torino, eseguito nel 1992 venne intercettata la percorrenza sotterranea della sorgente a circa 500 metri dalla scaturigine del "rivo".



## CARATTERISTICHE ED AUTORIZZAZIONI

Nel 1994 il laboratorio di Sanità Pubblica di Novara - Sezione Chimica, ha rilevato che l'acqua della Sorgente "Calda" sgorga alla temperatura di 42,5° ed ha un residuo fisso a 180°C di 1414 mg/l.

In base al decreto Legislativo n° 205/92 viene classificata come ipertermale, ricca di sali minerali, solfato-calcica.

Con i Decreti ministeriali n° 3038 e n° 3037 in data 18.05.1998 sono state

riconosciute le proprietà terapeutiche dell'acqua, consentendone l'utilizzo per la terapia inalatoria e per la balneofangoterapia. Con D.P.G.R. n° 80/99 la Regione Piemonte ha conferito la concessione di sfruttamento delle acque termali al Comune di Premia.

## POSSIBILI UTILIZZI DELL'ACQUA TERMALE

Gli studi Farmacodinamici e di tollerabilità dell'acqua, eseguiti dall'Università di Pavia, hanno evidenziato la notevole potenzialità curativa dell'acqua di Premia.

Sono state accertate proprietà terapeutiche (espettorante, protettiva e lenitiva) dell'apparato respiratorio e delle patologie degenerative, infiammatorie e traumatiche dell'apparato osteo-arto-muscolare (riduzione dei tempi di riabilitazione).

Inoltre le acque termali di Premia sono indicate per il trattamento delle malattie reumatiche, ginecologiche e dermatologiche; hanno caratteristiche reidratanti, per cicatrici e ustioni, e contrastano i processi di invecchiamento.



## DATI TECNICI DELLE STRUTTURE

### Piscina interna ripartita in:

Vasca nuoto libero da 62 m<sup>2</sup> temperatura 36°C;

Vasche percorso vascolare - zona fredda di 14 m<sup>2</sup> a 18°C e zona calda di 14 m<sup>2</sup> a 36°C;

Vasca idromassaggio da 62 m<sup>2</sup> a 36°C dotata di piattaforma elevatrice per disabili;

Vasca attrezzata per ginnastica da 98 m<sup>2</sup> a 28°C; - Vasca nuoto per bambini da 48 m<sup>2</sup> a 30°C.

### Piscina esterna ripartita in:

Vasca di collegamento con piscina interna da 170 m<sup>2</sup> a 36°C in inverno e 28°C in estate attrezzata con lettini e idrogetti;

Vasca nuoto bambini (solo estiva) da 88 m<sup>2</sup> a 28°C - Vasca nuoto libero (solo estiva) da 153 m<sup>2</sup> a 28°C.

Saune finlandesi n° 4; bagni turchi n° 4; sale massaggi e trattamento pelle n° 4; postazioni aerosol n° 22;

Sala ristorazione e polifunzionale - Palestra fitness da 87 m<sup>2</sup> con solarium

Spazio commerciale, foyer e reception;

Sala medica, spogliatoi, terrazzi, solarium, parcheggi interni ed esterni e parco con percorso salute;

Area disponibile per realizzazione di strutture ricettive alberghiere (circa 2.000 mq. edificabili).

## ATTRATTIVE TURISTICHE DI PREMIA

Un fondovalle costituito da piccoli nuclei abitati tra pascoli e boschi ove è possibile un soggiorno tranquillo e ristoratore, questa è Premia. In particolare si segnalano:

**l'Oratorio** e i resti dell'**Ospizio di San Bernardo** fondato nel secolo XIII dai feudatari De Rodis;

**il parco glaciologico** di rara evidenza fatto di forre, orridi e tortuosi meandri di roccia dovuti ad una lenta erosione fluviale qui si trovano i famosi "**Orridi di Urienzo**" e le marmitte di Maiesso;

**la palestra di roccia "Balma Fregia"**, una delle più belle della Provincia del Verbano Cusio Ossola;

**il Santuario di Don Lorenzo Dresco di Crego**, costruzione lineare ed arricchita da un bellissimo peristilio è stata costruita con le proprie mani dal "prete scalpellino";

**la Chiesa parrocchiale di Premia** a tre navate dedicata a San Michele sorta nella prima metà del 1600 sulla pianta di una cappella gentilizia eretta nel 1250;

**il Museo Mineralogico** che contiene 3.333 pezzi della raccolta Don Giovanni Bonomo, ed esemplari di pregio di altri collezionisti della zona. Tra i minerali presenti alcuni splendidi esemplari di asbecasite, cafarsite, chernovite, agardite, gasparite, cervandonite, fetiasite e titanite;

**la Cascata del Rio d'Alba**, essa scende sulla roccia per un'altezza di 329 metri ed è particolarmente spettacolare nei giorni di pioggia intensa;

**il Centro-Turistico-Ricreativo del "Pasquer"**, con pista di pattinaggio con ghiaccio artificiale, campo da beach volley e campo da tennis, ed a Pioda un campo di calcio;

**la torre da segnalazione** medioevale di Cristo;

**la Chiesa Parrocchiale di San Rocco**, risalente alla seconda metà del secolo XVI, gli stucchi e le principali decorazioni barocche sono del 1700;

**il villaggio alpino di Salecchio, colonia walser** come Agaro ed Ausone, con la singolare architettura delle costruzioni basata sul legno e la pietra locale.

Con gli scarponi ai piedi Premia offre inoltre una miriade di itinerari turistici, traversate in quota, tranquille passeggiate, visite ad alpeggi come alla magnifica conca dell'alpe Vova coronata da maestose montagne.



Foto archivio Comune



Foto Pirocchi



Foto Gnuva



Foto Patritti